



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"LATTE DOLCE"

SSIC83800B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LATTE DOLCE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14288** del **23/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 110** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è in genere medio-basso. La scuola accoglie ragazzi che provengono dai quartieri di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sant'Orsola , quartieri limitrofi e tre borgate della Nurra. Nei plessi del centro urbano la popolazione scolastica oggi si presenta molto più varia e composita; le prevalenti occupazioni delle famiglie degli studenti rientrano nel settore terziario, dell'edilizia, del commercio, della distribuzione e nel settore impiegatizio. Nelle borgate l'occupazione delle famiglie è prevalentemente legata alle risorse del territorio: agricoltura e pastorizia. Il numero degli alunni stranieri non è elevato rispetto alla media regionale e nazionale. L'Istituto scolastico coordina le attività didattiche della secondaria di primo grado nella scuola in ospedale, offrendo così la possibilità a bambini e ragazzi provenienti dalla regione, di mantenere una continuità didattica durante la degenza ospedaliera.

#### Vincoli:

1 L'istituto comprende un numero rilevante di plessi determinando una difficile comunicazione e organizzazione tra le diverse sedi. 2 Vi è un alto numero di disoccupati e sottoccupati tra i genitori che determina un diffuso disagio economico e sociale tra le famiglie; questo si riflette negativamente in termini di collaborazione scuola - famiglia. 3 Gli alunni che frequentano la scuola nell'agro vivono ancora una condizione di parziale isolamento ed hanno meno opportunità di aggregazione e di socializzazione. 4 Vi è un'alta incidenza di studenti che non frequentano o che effettuano un rilevante numero di assenze. 5 Nella scuola in ospedale il vincolo maggiore risiede nella difficoltà di coordinare le esigenze di tipo didattico con gli interventi sanitari e con i tempi di degenza degli utenti.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Nel quartiere dove opera la scuola sono presenti tre Parrocchie nei cui oratori si svolgono attività di tipo ricreativo/sportivo. In una parrocchia si offrono anche attività pomeridiane di accompagnamento allo studio da svolgersi anche nei periodi di chiusura della scuola. Anche la collaborazione tra UISP e SAVE THE CHILDREN offre, in orari pomeridiano e durante i periodi di



chiusura delle scuole, attività di aiuto allo studio e supporto educativo oltre che laboratori ludico/sportivi. Inoltre sono presenti diverse società sportive e la piscina comunale che offrono servizi a pagamento. Grazie a diversi finanziamenti, la scuola ha istituito nel plesso scolastico di Via Cilea una biblioteca di quartiere (BIBLIOLAB) la cui dotazione libraria fa parte del Polo Regionale SBN Sardegna. Nel territorio sono presenti dei comitati di quartiere che in passato hanno collaborato con la comunità scolastica e il Comune per la tutela e la cura degli spazi e dei beni comuni, per iniziative di beneficenza e raccolta fondi.

Vincoli:

I quartieri in cui è situato l'istituto sono periferici; l'alto tasso di disoccupazione e il basso livello socioculturale influisce negativamente sul grado di coinvolgimento delle famiglie e sulla loro partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola. I plessi dell'agro hanno poche opportunità dovute alla lontananza ed all'isolamento. Permangono ancora difficoltà di interazione con i Servizi Sociali. La biblioteca BIBLIOLAB, attualmente non è ancora aperta al pubblico.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve finanziamenti pubblici dall'Unione Europea, dal Ministero dell'istruzione e del Merito e privati che perseguono finalità di interesse pubblico e utilità sociale senza fini di lucro (Fondazione di Sardegna). La raggiungibilità è assicurata in tutti i plessi, sia nelle borgate che in periferia, da un servizio di scuolabus in convenzione con il Comune. Nella scuola secondaria di I grado si è terminato l'allestimento del laboratorio di scienze.

Vincoli:

La presenza di tanti plessi, dislocati in posti tra loro molto distanti, aggiunge un elemento di complessità nella gestione della scuola. La Sede Centrale non è dotata di scale di sicurezza esterne e uno degli ascensori è fuori servizio; in alcuni plessi lo spazio delle aule a volte non è sufficiente ad ospitare gruppi classe numerosi. La connessione Internet ad alta velocità manca ancora in alcuni plessi. Alcuni laboratori non sono ancora utilizzabili per l'assenza dei materiali necessari. Nei due plessi della scuola secondaria di I grado, alcune aule sono state adibite a laboratori (di scienze, di tecnologia, di arte) in modo da consentire lo svolgimento di alcune semplici attività anche se fornite di arredi non idonei. In diversi plessi della scuola primaria non è possibile allestire laboratori perché mancano gli spazi adeguati e le attrezzature necessarie. Alcuni plessi non sono dotati di biblioteca e in quelli dove sono presenti dovrebbe essere ampliate, aggiornate, digitalizzate e rese fruibili.

---

Risorse professionali



**Opportunità:**

Nel nostro istituto il Dirigente scolastico vanta una continuità dal 2017, che ha permesso di progettare le attività a lungo termine. La maggior parte dei docenti opera da diversi anni, garantendo continuità didattica ed è adeguatamente formata per seguire le difficoltà presenti nelle scuole. La docente che ha l'incarico di funzione strumentale per l'inclusione, riveste il ruolo da diversi anni, gestendo i rapporti con USP, servizi sociali, cooperativa per assistenza, con tutti i docenti e gli specialisti.

**Vincoli:**

La maggior parte dei docenti di sostegno non è di ruolo e non ha specializzazione, spesso alla primissima esperienza. Tenendo conto che nell'istituto gli alunni diversamente abili sono un numero consistente, sarebbe necessario avere un maggior numero di docenti stabili e specializzati. Tra gli assistenti amministrativi c'è stato un turn over importante di figure che si sono alternate, creando difficoltà nella gestione amministrativa e del personale. Un grave problema sono i collaboratori in numero insufficiente per garantire un servizio adeguato nei vari plessi; tra quelli attribuiti una elevata percentuale è demansionata, pertanto non in grado di poter svolgere tutte le funzioni necessarie.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "LATTE DOLCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC83800B
Indirizzo	VIA CEDRINO 5 Q.RE LATTE DOLCE 07100 SASSARI
Telefono	079243134
Email	SSIC83800B@istruzione.it
Pec	ssic83800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclattedolceagro.edu.it

### Plessi

---

#### FRAZ. LA CORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA838018
Indirizzo	- 07100 SASSARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Costante Girardengo sn - 07100 SASSARI SS</li></ul>

#### FRAZ. CAMPANEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA838029
Indirizzo	FRAZ. CAMPANEDDA 07100 SASSARI



Edifici

- Piazza ORISTANO snc - 07100 SASSARI SS

## Q.RE S.ORSOLA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA83803A

Indirizzo

Q.RE S.ORSOLA - SASSARI Q.RE S.ORSOLA 07100 SASSARI

Edifici

- Viale Sant` Orsola sn - 07100 SASSARI SS

## VIA GESSI - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA83804B

Indirizzo

VIA R. GESSI SASSARI 07100 SASSARI

Edifici

- Via Romolo Gessi sn - 07100 SASSARI SS

## VIA CILEA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA83805C

Indirizzo

VIA CILEA, 5 -LATTE DOLCE SASSARI 07100 SASSARI

Edifici

- Via CILEA snc - 07100 SASSARI SS

## VIA VIVALDI- SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA83806D



Indirizzo VIA VIVALDI- SASSARI - 07100 SASSARI

Edifici • Via Lago di Baratz sn - 07100 SASSARI SS

## FRAZ PALMADULA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83801D

Indirizzo FRAZ PALMADULA 07100 SASSARI

Edifici • Piazza MADONNA DELL`ASSUNTA snc - 07100 SASSARI SS

Numero Classi 5

Totale Alunni 46

## FRAZ CAMPANEDDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83802E

Indirizzo FRAZ CAMPANEDDA 07100 SASSARI

Edifici • Piazza ORISTANO snc - 07100 SASSARI SS

Numero Classi 5

Totale Alunni 34

## FRAZ S. ORSOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83804L

Indirizzo FRAZ S. ORSOLA 07100 SASSARI



Edifici • Via F.lli Catoni snc - 07100 SASSARI SS

Numero Classi 6

Totale Alunni 91

### VIA BOTTEGO - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83805N

Indirizzo VIA BOTTEGO 5 SASSARI 07100 SASSARI

Numero Classi 2

Totale Alunni 23

### "R.BERTOLOTTI" VIA GENNARGENTU (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83806P

Indirizzo VIA GENNARGENTU Q.RE LATTE DOLCE 07100 SASSARI

Edifici • Via Gennargentu snc - 07100 SASSARI SS

Numero Classi 10

Totale Alunni 158

### PLESSO VIA CILEA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83807Q

Indirizzo VIA CILEA - SASSARI Q.RE S.M. DI PISA 07100 SASSARI

Edifici • Via CILEA snc - 07100 SASSARI SS



Numero Classi	11
Totale Alunni	165

### LATTE DOLCE (PALMADULA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM83801C
Indirizzo	VIA CEDRINO 5 LATTE DOLCE 07100 SASSARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza DELL`ASSUNTA snc - 07100 SASSARI SS</li></ul>

Numero Classi	18
Totale Alunni	275

### SASSARI S. M. .-SEZ.OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM83802D
Indirizzo	VIA CEDRINO , 5 LATTE DOLCE 07100 SASSARI

## Approfondimento

---

L'istituto Comprensivo nell' a.s. 2017/18, in seguito al dimensionamento scolastico, ha visto l'inserimento di 4 nuovi plessi (due di scuola Primaria e due di scuola dell'Infanzia) appartenenti allo stesso quartiere, ma che per anni hanno fatto parte di un'altra istituzione scolastica. Con l'accorpamento l'istituto ha visto aumentare notevolmente sia il numero degli alunni che dei docenti. La dimensione raggiunta dall'istituto inizialmente ha creato non pochi problemi nella gestione e nell'organizzazione, ma che col passare del tempo si sta rivelando un'importante potenzialità della scuola.



Dall'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto ha dovuto chiudere il plesso di via Bottego a causa della mancanza di iscrizioni, pertanto non sarà possibile sceglierlo al momento di effettuare l'iscrizione alle classi prime della scuola Primaria.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

Non tutte le scuole dell'Istituto possiedono una dotazione materiali informatici e non. Dove presente è ormai essenziale ed in diversi casi obsoleta. Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso gli appositi fondi a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa, ai quali la scuola accede tramite progettazione specifica. La dotazione necessita comunque di accurata e continua manutenzione. Nella maggior parte dei plessi dell'infanzia non è presente la connessione internet.

Tutta la dotazione informatica e multimediale non è sufficiente a garantire attività adeguate.

La dotazione libraria delle biblioteche viene incrementata grazie ad attività di progettazione, di autofinanziamento e di donazioni.





## Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	37

### Approfondimento

---

Negli ultimi anni gli organici dei tre ordini di scuola si sono stabilizzati, con la maggior parte del personale con contratto a tempo indeterminato.

La maggior parte del personale docente su posti di sostegno è precario e non garantisce la continuità.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Estratto dall'Atto di indirizzo

...”Il Collegio dei docenti è tenuto elaborare/modificare il Piano dell’Offerta Formativa per il triennio 2022/2025, che decorre dall’anno scolastico 2022/2023. Si dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell’utenza. L’Offerta Formativa dovrà essere strutturata sulla base delle esperienze pregresse e a seguito di una attenta lettura della realtà territoriale, delle variabili di contesto e dei bisogni rilevati.

Il nuovo Piano triennale dell’offerta formativa dovrà seguire le seguenti indicazioni.

- L’elaborazione/aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell’utenza.
- L’Offerta Formativa deve essere strutturata sulla base delle esperienze pregresse e a seguito di una attenta lettura della realtà territoriale, delle variabili di contesto e dei bisogni rilevati.
- È necessario:
  - investire nei processi di costruzione del curriculum verticale d’istituto;
  - strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, onde garantire a ciascuno il raggiungimento del pieno successo formativo;
  - potenziare l’uso delle nuove metodologie didattiche e l’uso delle tecnologie informatiche.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d’istituto);
- superare la dimensione trasmissivo-addestrativa dell’insegnamento attraverso forme di mediazione didattica improntata allo sviluppo delle competenze nei diversi ambiti disciplinari, e alle competenze chiave di cittadinanza europea, quali comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali, imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni in condizione di svantaggio attraverso una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione, e la relativa



predisposizione della personalizzazione della progettazione didattico-educativa;

- abbassare ulteriormente le percentuali di insuccesso, di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- sostenere il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre verificabile e oggetto di modifiche e aggiornamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità mediante la promozione del patrimonio storico, artistico e culturale, della sua conoscenza, della sua valorizzazione, da realizzarsi anche nell'ottica di una dimensione europea e di un contesto globale."...



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo.

#### Traguardo

Incrementare almeno del 3% la percentuale di alunni che terminano il primo ciclo con voto superiore a sei.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni e alunne nelle prove di italiano, matematica e inglese (secondaria).

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento della regione di appartenenza per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali.

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni e delle alunne nelle prove standardizzate delle classi quinte di matematica rientrando nei valori medi nazionali.

#### Traguardo



Aumentare i punteggi delle prove standardizzate nazionali di matematica e inglese nelle classi quinte e tenere stabili quelle di italiano. Mantenere gli attuali livelli nelle classi seconde.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che sono a rischio di dispersione.

### Traguardo

Stimolare gli alunni ad una maggiore frequenza delle lezioni (almeno il 75% di presenze), riducendo il rischio di dispersione scolastica per insufficienza del profitto.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Innova-Menti

---

Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative Learning, il Tutoring, il Peer Tutoring, il Problem Solving e CLIL al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento.

Il Progetto comprende degli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo di competenze in tutte le discipline con particolare riferimento all'area linguistica e logico-matematica, inglese. È infatti in queste discipline che i nostri alunni mostrano le maggiori difficoltà ed è anche noto che un potenziamento delle competenze in ambito comunicativo e logico ha un ricaduta positiva sui livelli degli apprendimenti in tutte le discipline.

Un'azione dovrà prevedere anche interventi a favore degli alunni a rischio di dispersione, attraverso attività accattivanti che possano incentivare la frequenza.

Il Progetto, così articolato, diventa parte integrante del PTOF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dell'utenza a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti di Qualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Caratterizzare la scuola come punto di riferimento del territorio in cui opera

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Verificare i risultati attraverso le prove strutturate per classi parallele in italiano e matematica per tutte le classi, inglese per le classi in uscita sia dalla primaria che dalla secondaria.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie.

---

## Attività prevista nel percorso: Metodologie innovative

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
Risultati attesi	<p>-Gli insegnanti saranno capaci di utilizzare la didattica laboratoriale e metodologie innovative come modalità abituale di prassi scolastica quotidiana, attraverso la progettazione di competenze.</p> <p>-Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni e della motivazione allo studio.</p>

## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
Risultati attesi	<p>Per quanto riguarda le iniziative formative, il monitoraggio punterà a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>gli aspetti organizzativi e gestionali</li><li>la frequenza dei docenti ai percorsi formativi</li><li>la frequenza e la partecipazione degli alunni alle attività</li><li>la documentazione prodotta ed il possibile riutilizzo</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

##### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha partecipato a progetti PON che hanno permesso di implementare la dotazione tecnologica.

PON DIGITAL BOARD (acquisto monitor touch e attrezzature varie)

PON RETI CABLATE WIFI (potenziamento delle reti nei plessi e attivazione di nuove reti nei plessi non dotati)

OFFICINE STEAM: finanziato da Fondazione di Banco di Sardegna per acquisto di dotazioni tecnologiche, come stampanti 3D, allestimenti di laboratori, come stampanti 3D, allestimenti di laboratori ecc.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: FUTURA 4 LDA

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto intende utilizzare le risorse del Piano Scuola 4.0 per completare l'attuale dotazione minimale e creare nuovi ambienti per la disciplina Ed.civica nella scuola secondaria e nella scuola primaria. Si procederà a integrare o sostituire la dotazione tecnico-digitale di n.19 classi fisse ( 5 classi V della scuola primaria, e 14 classi della scuola secondaria) e a realizzare n.7 nuovi spazi d'apprendimento per la fruizione dei temi della disciplina Ed. civica, trasversale a tutte le materie. Il progetto nasce da un'attenta riflessione sul contesto territoriale e sociale dell'istituto (disagio socio-economico, rischio devianza, dispersione scolastica, divario di genere, alta percentuale DSA e BES), dall'analisi dei dati Invalsi e da un puntuale confronto con le figure di sistema che hanno redatto i documenti strategici (PTOF, RAV, PDM, PTF). Dall'esperienza degli anni della pandemia, dalle ricognizioni dei beni svolte prima di ogni progettazione PON e relativi acquisti per soddisfare i fabbisogni minimi dei plessi, dal continuo monitoraggio dei bisogni formativi di docenti e alunni per stilare il piano triennale della formazione, in base ai monitoraggi sul livello quali-quantitativo di questi nella didattica quotidiana dell'istituto, è emerso che parte dell'utenza non ha ancora maturato un'esperienza significativa di didattica on



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

line, per strumentazioni carenti e pratiche quotidiane inadeguate. Tuttavia esiste una parte dei docenti che ha continuato a formarsi alle nuove metodologie e adottato una modalità di insegnamento-apprendimento innovativo, calibrato sul discente con l'uso del digitale in gruppo; sperimentando e condividendo hanno creato una rete di disseminazione tra i colleghi e raggiunto gli obiettivi disciplinari e trasversali delle competenze chiave anche con gli allievi fragili. Pertanto si è pensato ad una soluzione ibrida con aule fisse e tematiche: in quelle fisse si procederà ad attuare una strategia di digitalizzazione per un consolidamento di pratiche innovative. Gli spazi classe preesistenti avranno la strumentazione digitale necessaria (digital board, notebook, tablet, software) per un primo approccio con innovazione e strumenti digitali, per lavori collaborativi digitali e l'uso consapevole e produttivo di device e rete. I nuovi spazi "onlife" di ed.civica, dove si alterneranno docenti e classi dei plessi interessati, saranno invece fortemente innovativi e inclusivi, con strumentazione per realtà aumentata e virtuale, podcast, coding e robotica, digital storytelling, software per l'inclusione, setting e metodologia di apprendimento innovativi, con creazione di contenuti digitali condivisi in un ambiente confortevole che stimoli creatività e desiderio di imparare e formarsi, in cui sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e condivisione tra docenti in un'ottica di peer learning. Conoscere tramite piattaforme internet realtà scolastiche diverse con cui collaborare e confrontarsi sui temi dell'ed.civica. Progettare e realizzare un catalogo condiviso di risorse digitali sui temi e contenuti della disciplina ed.civica con il contributo di tutte le classi. Il progetto vuole realizzare habitat onlife che possano realmente, tramite gli attori coinvolti, strumenti, metodologie, pratiche e contenuti, formare nuovi cittadini attivi e digitali in possesso di competenze per costruire un futuro sostenibile.

### Importo del finanziamento

€ 202.801,03

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

## Approfondimento progetto:

La scuola 4.0 segna un passo fondamentale nell'evoluzione dell'istruzione, integrando tecnologia e didattica per formare studenti pronti alle sfide del futuro. Questo modello trasforma il ruolo dell'insegnante, da trasmettitore di conoscenze a facilitatore di un apprendimento interattivo e multidisciplinare, utilizzando strumenti digitali e ambienti virtuali. Questo approccio non solo migliora l'efficacia didattica, ma prepara anche gli studenti a diventare cittadini globali con competenze avanzate.

### ● Progetto: Robotica d'amare

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Con il presente progetto l'Istituto Comprensivo Latte Dolce Agro, intende realizzare uno spazio laboratoriale con dotazione di strumenti digitali e tecnologici idonei a sostenere l'apprendimento curricolare ed extracurricolare delle STEM. L'istituto vuole potenziare il percorso intrapreso da un paio di anni (partecipazione al PSD dal 2018 e accordi di rete nazionali per le azioni del PNSD) verso l'alfabetizzazione allo STEM in modo tale da incrementare le competenze degli alunni nell'acquisizione di dati scientifici, tecnologici, ingegneristici, nella conoscenza matematica. I successi formativi ottenuti negli ultimi anni nei concorsi attinenti le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline STEAM hanno dimostrato come l'avvicinamento consapevole, pratico e produttivo al mondo tecnologico e digitale hanno creato uno stimolo per la prosecuzione negli studi anche nei ragazzi più fragili, creando motivazione e aumentando il senso di autoefficacia anche negli allievi con bisogni educativi speciali. L'Istituto dispone di due aule di tecnologia (una adibita a laboratorio artigianale della lavorazione del legno e di altri materiali e una Digitale in via di allestimento). Nel laboratorio digitale sono presenti un monitor touchscreen, postazioni dotate di notebook con licenze minecraft education edition valide per l'anno scolastico 2021/22, tablet, un piccolo robot per il Coding e una obsoleta stampante 3D. Si intende creare un laboratorio digitale dotato di stampanti 3D, kit di robotica e per la realtà aumentata per creare un ambiente dove poter integrare le discipline STEAM per tutte le 13 classi dell'istituto. I due laboratori potrebbero così integrarsi tra la tradizione e l'innovazione per progetti e attività di tinkering con forme di apprendimento informali in cui si impara facendo. Il tinkering verrà proposto agli alunni come pratica all'interno della metodologia CBL per incoraggiare gli studenti a sfruttare la tecnologia che usano nella vita quotidiana per risolvere i problemi del mondo reale.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

1) Formazione per migliorare le competenze dei docenti in ambito tecnologico con piattaforma "Scuola Futura":

a) percorsi di formazione integrati in modalità fisica oppure virtuale o mista, sia in forma sincrona che asincrona, in particolare per gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola;

b) percorsi interamente on line, secondo la metodologia MOOC (massive open online course), svolti attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e in grado di coinvolgere un numero elevato di docenti, dirigenti scolastici, DSGA, personale ATA, disponibili alla libera fruizione degli iscritti ai percorsi, al fine di garantire una frequenza flessibile nelle date e negli orari da parte del personale;

c) summer school, durante il periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche, di tipo residenziale e immersivo;

d) laboratori di formazione sul campo, tramite azioni di tutoring/mentoring, coaching, supervisione,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi.

2) Ripensamento degli spazi/classe in funzione dell'uso di nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di strumenti tecnologici di nuova generazione next generation classroom e next generation labs.

PON DIGITAL BOARD (acquisto monitor touch e attrezzature varie)

PON RETI CABLATE WIFI (potenziamento delle reti nei plessi e attivazione di nuove reti nei plessi non dotati)

STEAM (progetto inizialmente inserito nel PNSD) utile per la fornitura di attrezzature tecnologiche come stampanti 3D, allestimenti di laboratori ecc.



## Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola tiene conto delle esigenze, dei bisogni e delle potenzialità degli alunni e delle alunne, utilizzando le risorse presenti nella scuola e nel territorio.

Dal prossimo anno scolastico, le lezioni in tutti i plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si terranno dal lunedì al venerdì, con orari che verranno comunicati nel mese di settembre.



## Insegnamenti e quadri orario

### "LATTE DOLCE"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: FRAZ. LA CORTE SSAA838018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: FRAZ. CAMPANEDDA SSAA838029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: Q.RE S.ORSOLA - SASSARI SSAA83803A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



**Quadro orario della scuola: VIA GESSI - SASSARI SSAA83804B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA CILEA - SASSARI SSAA83805C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA VIVALDI- SASSARI SSAA83806D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ PALMADULA SSEE83801D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ CAMPANEDDA SSEE83802E**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ S. ORSOLA SSEE83804L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA BOTTEGO - SASSARI SSEE83805N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "R.BERTOLOTTI" VIA GENNARGENTU  
SSEE83806P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO VIA CILEA - SASSARI SSEE83807Q**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: LATTE DOLCE (PALMADULA) SSMM83801C -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SASSARI S. M. -SEZ.OSPEDALIERA**



## SSMM83802D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria, l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà effettuato in modo trasversale in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 suddividendole in maniera proporzionale al monte ore di ogni disciplina, per un totale di 33 ore annuali per anno di corso.

### Allegati:



curricolo\_ed\_civica\_istituto-23-24.pdf

## Approfondimento

---

Si precisa che, il plesso di scuola Primaria di via Bottego è stato chiuso nell'a.s.2022-2023, non sarà pertanto possibile sceglierlo al momento delle iscrizioni.

Dall'anno scolastico 2023-2024, le scuole primarie a tempo normale e la scuola secondaria di secondo grado, svolgerà il curricolo settimanale su 5 giorni, da lunedì a venerdì con orario 8/14 per la primaria e 8:10/14:10 per la secondaria.



## Curricolo di Istituto

### "LATTE DOLCE"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

##### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



##### Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Giocando s'impara**

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni e rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo fondato sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento gli alunni sperimentano col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



L'istituto ha predisposto un curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza che è consultabile nel sito della scuola nella sezione PTOF.

## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ PALMADULA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

#### Allegato:

Allegato 12 Curricolo scuola primaria.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

### Allegato:

Allegato 5 - Curricolo verticale.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ CAMPANEDDA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

### Allegato:

Allegato 12 Curricolo scuola primaria.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

### **Allegato:**

Allegato 5 - Curricolo verticale.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ S. ORSOLA**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

#### Allegato:

Allegato 12 Curricolo scuola primaria.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

### **Allegato:**

Allegato 5 - Curricolo verticale.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA BOTTEGO - SASSARI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

### **Allegato:**

Curricolo\_scuola\_Primary.pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.



## Dettaglio Curricolo plesso: "R.BERTOLOTTI" VIA GENNARGENTU

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

#### **Allegato:**

Allegato 12 Curricolo scuola primaria.pdf

### **Aspetti qualificanti del curriculum**

#### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

#### **Allegato:**

Allegato 5 - Curricolo verticale.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO VIA CILEA - SASSARI

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

#### **Allegato:**

Allegato 12 Curricolo scuola primaria.pdf

### **Aspetti qualificanti del curriculum**

#### **Curricolo verticale**

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

#### **Allegato:**

Allegato 5 - Curricolo verticale.pdf

### **Dettaglio Curricolo plesso: LATTE DOLCE (PALMADULA)**

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.



## Allegato:

Allegato 8 - Gli insegnamenti scuola secondaria I grado.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Il Curricolo è allegato al PTOF e ne fa parte integrante. E' visionabile sul sito della scuola.

## Allegato:

Allegato 5 - Curricolo verticale.pdf

### Regolamento del percorso musicale

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

1. **Decreto** Ministeriale **3 agosto 1979** "Corsi sperimentali ad orientamento musicale";
2. Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
3. Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
4. Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
5. Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"

### **Premessa**

1. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
2. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.
3. Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di



comunicazione - spesso soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

4. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

5. L'insegnamento strumentale:

1. promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
2. integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
3. offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
4. fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

#### **Art. 1 – La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale**

1. Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale nella scelta e obbligatorio nella frequenza.
2. La volontà di iscriversi al percorso ad indirizzo musicale viene espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.
3. Una volta assegnato dalla scuola, lo Strumento Musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del curricolo dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.



4. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, sono i seguenti: pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto.
5. Il percorso ad indirizzo musicale è incardinato nel plesso scuola secondaria di primo grado di Via Cedrino n. 5, a Sassari, sezione B.

### **Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento**

1. Il percorso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.
2. Non sono requisiti imprescindibili abilità musicali pregresse.
3. Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione; la famiglia esprimerà quindi la preferenza tra gli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento in ordine di priorità dal primo al quarto. Tale indicazione è orientativa e in alcun modo vincolante., pertanto l'assegnazione dello strumento all'alunno potrebbe non coincidere con le preferenze espresse nel modulo d'iscrizione.

### **Art. 3 – Ammissione al percorso ad indirizzo musicale**

1. Si accede al percorso di Strumento Musicale solo dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.
2. Il percorso ad indirizzo musicale è a numero chiuso; ad esso si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
3. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale (almeno un rappresentante per ogni specialità strumentale), da un docente di Musica in servizio nell'Istituto ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
4. Il numero massimo di allievi ammessi a frequentare la classe prima del percorso ad Indirizzo Musicale è fissato in 20, suddivisi equamente tra le specialità strumentali. Tale



numero è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche e viene comunicato alle famiglie prima dello svolgimento delle prove attitudinali.

5. Oltre ai criteri suddetti e all'esito delle prove attitudinali, la classe ad Indirizzo Musicale viene formata applicando i medesimi criteri delle altre classi così come esplicitati nel PTOF d'Istituto e previsti dalla normativa vigente.
6. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo espressa dalla commissione non è sindacabile. La famiglia, all'atto dell'iscrizione, potrà indicare lo strumento preferito, sebbene in modo non vincolante per la Commissione. L'assegnazione dello strumento sarà dunque basata sui seguenti criteri:
  1. attitudini manifestate durante la prova,
  2. distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali,
  3. opzioni espresse in fase di iscrizione,
  4. eventuale studio pregresso dello strumento.
7. Considerata la vigente procedura di iscrizione online, l'Istituto predispone la prova orientativo- attitudinale prima del termine di scadenza annuale delle iscrizioni e gli esiti verranno resi pubblici, entro la scadenza delle iscrizioni o comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

#### **Art. 4 – Articolazione del test orientativo-attitudinale**

1. Tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali del plesso di via Cedrino.
2. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto



dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

3. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.
4. Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola, in base alla normativa vigente.
5. Il test sarà articolato in diverse prove, alcune delle quali possono essere somministrate anche collettivamente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio e un colloquio motivazionale. La prova si articola pertanto in quattro fasi:
  1. **Prova ritmica:** il candidato dovrà eseguire, per imitazione, con il battito delle mani o con strumentario Orff, vari ritmi proposti dalla Commissione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche, le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.
  2. **Prova di percezione:** la commissione darà una semplice spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto e suono grave. Successivamente verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte (o altro strumento musicale), di dire quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi dello strumento), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare all'intervallo di tono e semitono o anche l'unisono.
  3. **Prova di accertamento dell'intonazione e della musicalità:** verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali proposti per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.
  4. **Prova di accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento:** verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un



determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani e la bocca, le capacità articolari, uditive e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale. Solo se richiesto dal candidato la Commissione ascolterà un'esecuzione musicale allo strumento ai fini di accertare competenze pregresse, di tale prova la Commissione terrà conto ma non sarà vincolante rispetto alla successiva attribuzione dello strumento di studio. Il candidato sarà inoltre invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza, in questa sede è concesso ai candidati di modificare l'ordine di preferenze espresso in fase di iscrizione.

6. A ciascun alunno verrà attribuito un voto in decimi risultante dalla media di tutti i voti di ogni commissario per le quattro prove suddette.
7. Eventuali preferenze espresse da alunni e genitori a favore dello studio di un determinato strumento musicale saranno tenute presenti, ma in nessun caso risulteranno vincolanti ai fini dell'ammissione del candidato e dell'attribuzione dello strumento da parte della Commissione.
8. Gli allievi con disabilità certificate, DSA e BES svolgeranno la prova attitudinale con la medesima tipologia di prove, sarà cura della commissione somministrare test semplificati e/o tempo aggiuntivo per lo svolgimento a seconda delle necessità specifiche di ogni singolo caso particolare.
9. Le prove si svolgeranno a porte chiuse.

#### **Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento Musicale**

1. L'assegnazione dello strumento al singolo allievo, da parte dei Docenti componenti la Commissione, è insindacabile. L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:



1. attitudini manifestate durante la prova;
  2. equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
  3. preferenze espresse in fase di iscrizione;
  4. eventuale studio pregresso di uno strumento.
2. La graduatoria definitiva sarà stilata con l'elenco degli alunni in ordine decrescente di punteggio (che non sarà pubblicato) e l'indicazione dello strumento ad essi attribuito; questo sarà reso noto mediante pubblica affissione. Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari.

#### **Art. 6 – Rinuncia e cause di ritiro dai Corsi di Strumento Musicale**

1. Il percorso di Strumento Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare. Risulta quindi obbligatoria la sua frequenza.
2. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria è possibile recedere dalla richiesta espressa di frequentare l'Indirizzo Musicale entro e non oltre 7 giorni.
3. Qualora si rendessero disponibili ulteriori posti per le singole classi strumentali, a causa di rinunce o trasferimenti, l'Istituto si riserva di proporre l'iscrizione agli allievi idonei seguendo l'ordine di graduatoria.
4. Durante i regolari tre anni di corso, il ritiro è ammesso solo ed esclusivamente per gravi motivi di salute che compromettano in via definitiva l'utilizzo dello strumento musicale. Sarà quindi cura della famiglia presentare apposita certificazione medica che attesti l'effettiva impossibilità di proseguire gli studi musicali alla quale seguirà determina del Dirigente Scolastico. In ogni caso l'interruzione dello studio dello strumento musicale determinerà di fatto il trasferimento in un'altra sezione.
5. Di norma gli alunni non ammessi alla classe successiva perdono il diritto di continuare a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale; detti alunni potranno essere, eventualmente, riammessi nella sezione ad indirizzo musicale alle seguenti condizioni:



1. Previa disponibilità di posti.
2. Valutazione del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato verso lo studio dello strumento nell'anno precedente.
3. Raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze nello studio dello strumento.
6. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

### **Art. 7 – Organizzazione delle attività didattiche**

1. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
2. La scuola garantisce la dotazione strumentale adatta e gli spazi idonei per lo svolgimento delle attività previste per il percorso ad Indirizzo Musicale.
3. Agli allievi è richiesto l'acquisto dello strumento personale e degli accessori minimi per lo studio a casa (leggio, poggiapiedi, metronomo, etc...). In caso di reale esigenza e dietro esplicita richiesta scritta e regolare contratto di comodato d'uso sottoscritto dalla famiglia, la scuola può fornire agli allievi bisognosi degli strumenti fino ad esaurimento della dotazione strumentale presente attualmente nell'Istituto, sulla base dell'apposito regolamento per i comodati. La richiesta di comodato ha validità per un anno scolastico e deve eventualmente essere rinnovata all'inizio di ogni nuovo anno, la famiglia acquisisce il bene sotto la propria responsabilità e si impegna a restituirlo alla scuola nelle medesime condizioni nelle quali è stato acquisito.
4. Di norma non è richiesto l'acquisto di alcun libro di testo, ogni Docente potrà suggerire l'acquisto di testi o metodi ad ogni allievo secondo le rispettive esigenze, ma normalmente il materiale per lo studio viene fornito dai Docenti sotto forma di materiali e dispense in formato digitale da stampare a cura degli allievi.
5. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che sono articolate come segue:



1. 2 ore da svolgersi al mattino dedicate all'insegnamento collettivo della teoria, lettura della musica e musica d'insieme.
2. 1 ora da svolgersi al pomeriggio in orario da concordare per ciascun alunno per lezioni individuali e collettive di strumento musicale. L'articolazione oraria delle lezioni pomeridiane potrebbe consentire ai singoli allievi di svolgere anche più di un'ora di lezione individuale, dando l'opportunità di fruire di un tempo maggiore di ascolto partecipato, studio assistito e la loro in piccoli gruppi.
6. I rientri pomeridiani si svolgono nelle giornate del martedì, mercoledì e venerdì, dalle 13:30 alle 17:30; ad ogni giornata sarà assegnata, con delibera del Dirigente Scolastico, un gruppo classe. L'articolazione interna delle lezioni di strumento di ogni classe per l'intero anno viene concordata con gli alunni e le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Se non si dovesse raggiungere un accordo sull'articolazione delle lezioni, si proporrà una turnazione degli orari delle lezioni pomeridiane di strumento oppure le turnazioni saranno assegnate d'ufficio e determinate tramite estrazione.
7. Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire sempre a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.
8. Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate in compresenza da tutti i Docenti con l'intero gruppo classe o da ciascun Docente con dei gruppi più piccoli, omogenei o eterogenei, a seconda delle esigenze didattiche del momento.
9. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono eccezionalmente subire variazioni che verranno tempestivamente comunicate ai genitori attraverso i canali ufficiali della Scuola.
10. La modifica dell'orario interno nel corso dell'anno è da considerarsi un evento eccezionale



che deve essere adeguatamente motivato con richiesta scritta della famiglia e potrà essere accettato con delibera del Dirigente Scolastico solo qualora vi siano le condizioni perché detta modifica si possa effettuare senza arrecare disagi all'organizzazione oraria pregressa.

11. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Rientrano in questa casistica anche il trattamento delle eventuali richieste di ingresso in ritardo o uscite anticipate durante i rientri pomeridiani. In particolare si sottolinea che gli allievi si impegnano a:
  1. frequentare con regolarità le lezioni;
  2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
  3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
  4. portare a scuola lo strumento (ad eccezione dei pianoforti) e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
  5. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
12. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.
13. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
14. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme e manifestazioni musicali varie, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.
15. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad Indirizzo Musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali vengono programmate col maggior anticipo possibile.



16. Tradizionalmente gli allievi sono impegnati nel Saggio di Natale, Saggio di fine anno, Rassegna Teatrale e Musicale e Open Day.
17. Si favorisce la partecipazione a concorsi in presenza e online, rassegne, gemellaggi, esibizioni anche al di fuori dell'edificio scolastico.
18. Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a manifestazioni di particolare pregio in ambito musicale come per esempio importanti concorsi, gemellaggi o masterclass.
19. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
20. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.
21. Nel corso dell'anno scolastico, in casi di particolare eccezionalità, le lezioni di strumento potrebbero essere sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto.

#### **Art. 8 – Valutazione delle abilità e delle competenze conseguite**

1. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula il Consiglio di Classe.
2. La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno specificando lo strumento, verrà compilata tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni di Strumento, che delle lezioni di Teoria Musicale e Musica d'Insieme.
3. In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al



termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale (secondo quanto previsto dal PTOF), individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani e domande di cultura musicale generale.

### **Art. 9 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie**

1. I Docenti di Strumento Musicale, di concerto con le Insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria, pianificano più incontri con gli alunni per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale. In questi incontri i Docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati incontri e corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

### **Art. 10 – Forme di collaborazione in coerenza col Piano delle Arti**

1. L'Istituto Comprensivo Latte Dolce-Agro ha aderito nel 2021 al Piano Delle Arti con il progetto "Orchestrando" attraverso il quale si è dotato di strumentazione per:
  1. Creare orchestre scolastiche che coinvolgano gli alunni e le alunne dell'Indirizzo Musicale.
  2. Organizzare idonei spazi di prova e di studio.
  3. Eseguire in loco e in esterna concerti, manifestazioni e performance in generale.
  4. Registrare le performance, creare contenuti multimediali per documentare e diffondere le attività proprie delle orchestra scolastiche, degli ensemble e dei solisti.
2. L'attivazione di un protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica "L. Canepa" di Sassari prevede l'interazione con il Dipartimento di Didattica, così da offrire agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado l'opportunità di rapportarsi e lavorare con studenti del Conservatorio, ampliandone le esperienze e le occasioni di formazione.



3. L'Istituto mantiene legami continuativi sia con il Conservatorio che con il Liceo Musicale cittadino così da offrire ai propri alunni un corretto orientamento per spendere in modo produttivo le loro competenze all'uscita del Primo Ciclo d'Istruzione e trovare un percorso di studi che sia consono alle proprie aspettative e attitudini.

## Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni l'istituto è stato oggetto di diversi dimensionamenti, che ne hanno accresciuto progressivamente la dimensione, attraverso l'aumento del numero di plessi scolastici. Infine, nell'anno scolastico 2017/2018, con l'accorpamento alla scuola di alcuni plessi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, l'istituto ha visto crescere in modo significativo, quasi raddoppiandoli, il numero dei propri alunni e il numero del proprio personale docente e non docente.

L'istituto si è dovuto confrontare con la nuova dimensione e con i problemi connessi all'incardinamento delle nuove identità nella struttura organizzativa e didattica preesistente; l'istituto comprensivo risultante è una realtà scolastica plurale, ricca, varia, testimone di percorsi educativi e professionali diversificati, con gli alunni provenienti da fasce di popolazione non omogenee nelle aspettative, nelle capacità economiche e nelle competenze educative. Su questo sfondo la comunità professionale sta facendo uno sforzo importante per portare a sintesi le diverse esperienze confluite nell'istituto o già presenti attraverso la predisposizione di un nuovo curricolo verticale, declinato per competenze chiave di cittadinanza.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "LATTE DOLCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Sperimento con le STEM Infanzia

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché incoraggia gli alunni a pensare in modo logico e analitico, affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative.

Questo tipo di approccio aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico sin dalla più tenera età. Inoltre, l'insegnamento STEM infanzia stimola la curiosità scientifica.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

In questo contesto, l'educazione basata su un approccio STEM è di vitale importanza. Stimolare gli alunni fin dalla tenera età è la curiosità cognitiva, l'efficacia e la fiducia in sé stessi, la sete di conoscenza e la passione per lo sviluppo. Grazie a tali capacità, i bambini saranno preparati ad affrontare le sfide sia dell'istruzione superiore che del mondo moderno.

L'istruzione STEM si basa su cinque componenti chiave:

- Integrazione



- La dimensione pratica della conoscenza
- Sviluppo al pensiero
- Co - operazione

### Integrazione

Piuttosto che insegnare le discipline della conoscenza come insiemi di argomenti indipendenti e isolati, le attività STEM sono workshop basati su progetti, utilizzando un approccio basato sull'indagine con una forte enfasi sull'apprendimento interdisciplinare. Tutti gli elementi necessari per portare a termine un compito non sono separati l'uno dall'altro ma devono essere interconnessi nella pratica, intrecciati in modo concreto e senza soluzione di continuità.

### La dimensione pratica della conoscenza

STEM si adatta al modo di lavorare e a risolvere i problemi quotidiani.

È un approccio unico all'insegnamento e all'apprendimento che offre applicazioni pratiche della conoscenza, mostrando la sua immediata utilità nella vita umana.

Guarda il bambino che costruisce un ponte di cartone. A quante domande deve rispondere, quanti problemi deve risolvere per creare una struttura durevole? Che cartone dovrei usare? Come assemblarlo? Che forma potrei disegnare? Come posso far sopportare il peso al ponte? ecc. Tali giochi e attività consentono al bambino di comprendere meglio il mondo.

### Sviluppo del pensiero scientifico

L'educazione STEM si basa sulla risoluzione di problemi complessi e significativi che richiedono la capacità di percepire, analizzare, ipotizzare e verificare previsioni, osservare e raccogliere dati, trarre conclusioni. Tutti i suddetti elementi costituiscono il nucleo del pensiero scientifico, che richiede logica e precisione nel formulare giudizi relativi ai fenomeni osservati.

L'educazione STEM favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero creativo. Quando un bambino affronta una sfida (come costruire la torre più alta possibile usando solo stuzzicadenti e gelatine) o un problema aperto che non ha una risposta chiara e unilaterale, ha la possibilità di esercitare la flessibilità del pensiero. In tali attività, deve lasciare via gli stereotipi e schemi ben noti di pensiero, e concedersi un momento di "libertà", la



creatività, la ricerca di nuove soluzioni per tentativi ed errori.

#### Co - operazione

L'educazione STEM promuove il lavoro di squadra e le capacità di comunicazione. Componenti importanti del lavoro di squadra sono: assumere il ruolo di leader e/o di collaboratore, selezionare e condividere i compiti, nonché assumersi la responsabilità della loro attuazione. Durante tali attività i bambini imparano a comunicare, spiegare le proprie idee, condividere diverse prospettive di vedere il problema e negoziare le soluzioni. Dai un'occhiata ai bambini che realizzano il progetto di gruppo. Ognuno di loro è diverso, con un approccio leggermente diverso alla risoluzione dei problemi. Eppure, insieme, motivandosi e sostenendosi a vicenda, riescono a elaborare una soluzione innovativa. Nessuno di questi bambini otterrebbe tali risultati lavorando da solo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi formativi

1. Acquisire competenze tecniche, creative e digitale
2. Sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione
3. Superare ostacoli e trovare un modo per risolvere al meglio tutte le problematiche (problem solving)
4. Sviluppare il pensiero critico

Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti di realtà", cioè compiti significativi realizzati in contesti veri o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Le competenze costituiscono il significato dell'istruzione, sono in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Nella didattica per competenze le conoscenze e le abilità si legano a problemi concreti o ancorati alla realtà, oppure attraverso mediatori didattici e organizzazioni capaci di catturare l'interesse dell'allievo e mobilitare le sue risorse personali. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo. Le conoscenze saranno quelle necessarie a supportare le abilità (intese come applicazione di conoscenze, procedure, metodi) e le competenze (capacità di agire e di re-agire di fronte ai problemi, utilizzando tutte le risorse personali e agendo in autonomia e responsabilità)



## ○ Azione n° 2: Sperimento con le STEM Primaria

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

Al fine di potenziare e incrementare gli spazi digitali e renderli sempre più innovativi, tutti i plessi della scuola verranno, grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR, dotati di laboratori aventi una digital board con carrello mobile, stazioni di ricarica e pc portatili provvisti di cuffie, microfono e telecamera. Inoltre, un numero congruo di portatili verrà messo a disposizione delle classi quinte.

Ogni plesso sarà dotato di un tappeto didattico interattivo su cui, mediante l'approccio ludico, i docenti potranno realizzare attività inclusive immersive e coinvolgenti. Stimolando abilità cognitive, emotive e relazionali, potenziando la coordinazione motoria.

### COMPETENZE DIGITALI: competenze degli studenti e delle studentesse.

Per migliorare le competenze digitali in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, verranno introdotte nella didattica buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.

Si cercherà di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale; sviluppando negli alunni e nelle alunne un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare; attraverso attività di coding unplugged su carta, su griglia costruita sul pavimento o mediante piattaforme online come ZaplyCode e l'utilizzo della robotica educativa.

Particolare attenzione sarà dedicata all'apprendimento delle materie scientifiche mediante l'approccio sperimentale. In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, sarà privilegiato l'approccio laboratoriale. Il laboratorio inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentare e controllare le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Per rispondere a questa esigenza nell'Istituto sono stati approntati due laboratori di



scienze uno per la scuola secondaria e uno per la scuola primaria.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE:** Il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. L'importante lavoro sinergico di queste figure crea un'efficace destinazione delle risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica sulle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

L'Istituto Latte Dolce Agro, utilizza ormai regolarmente la Piattaforma Google Workspace e tutto il personale docente è periodicamente coinvolto nel suo utilizzo sia per la didattica a distanza che per l'integrazione con la didattica tradizionale. I docenti sono formati, inoltre, a trasmettere le competenze acquisite anche agli alunni, affinché utilizzino consapevolmente ed efficacemente gli strumenti proposti.

Inoltre, si punta anche con l'ausilio della funzione strumentale al rafforzamento della formazione iniziale dei docenti sull'innovazione didattica attraverso la partecipazione a corsi specifici delle discipline STEAM, con particolare riferimento al Pensiero computazionale, al Coding e alla Robotica Educativa.

. Tali azioni mirano a

- rafforzare le competenze digitali;
- stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto;
- coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie (es: flipped classroom);
- incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online;
- offrire supporto informativo all'utenza e al personale della scuola per favorire l'uso delle tecnologie e degli strumenti informatici della scuola;
- introdurre il coding trasversalmente in ogni ambito disciplinare;
- stringere accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università e partecipare a manifestazioni come "Un tuffo nella chimica", "Rally matematico" al fine di



stimolare negli alunni il pensiero critico e l'approccio analitico sperimentale ai problemi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

- ☐ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.
- ☐ Sviluppare il pensiero creativo.
- ☐ Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale. -
- ☐ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- ☐ Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- ☐ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

### ○ Azione n° 3: Sperimento con le STEM Secondaria

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics (ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). In sostanza, STEM si riferisce ad un approccio didattico che integra tutte e quattro le discipline in un unico programma interdisciplinare che offre un insegnamento basato su applicazioni e metodi didattici del mondo reale (anziché puramente accademici). Su queste premesse, le azioni che il nostro Istituto vuole intraprendere, sono: 1) offrire agli studenti l'opportunità di manipolare gli oggetti che stanno studiando secondo il principio dell'apprendimento attraverso l'esperienza basato quindi sul metodo del learning-by-doing (apprendimento pratico). 2) Favorire l'interdisciplinarietà con l'obiettivo di adottare un approccio integrato alle STEM sinergizzando gli sforzi per dotare gli studenti di una solida base teorica che permetta loro di proporre soluzioni innovative ai problemi della società e del mondo. Integrare la matematica e le scienze con attività di coding per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi, della robotica educativa, dell'elettronica e della stampa 3D 3) Creare un ambiente che incoraggi la creatività degli studenti e permetta di pianificare una lezione STEM efficace e coinvolgente. Grazie al PNRR la scuola ha preventivato di creare aule dotate e predisposte con attrezzature informatiche e arredi che coinvolgeranno gli alunni



nell'apprendimento delle STEM. 4) Fornire autentiche opportunità di apprendimento significativo coinvolgendo gli studenti in problemi che li portino a riflettere sulla vita e sul mondo reale, introducendo attività di Project Based Learning attraverso l'esecuzione di compiti di realtà che li portino ad indagare sulla complessità di un fenomeno, cooperando anche con gli attori della comunità locale secondo il concetto di scuola aperta. 5) promuovere attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze per sperimentare, indagare, riflettere sui fenomeni scientifici mediante l'approccio sperimentale 6) utilizzare le tecnologie digitali come supporto dell'apprendimento, ma in modo creativo e critico 7) stringere accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università al fine di stimolare negli alunni il pensiero critico e l'approccio analitico sperimentale ai problemi. 8) La collaborazione tra Team per l'Innovazione Digitale, l'Animatore Digitale, il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo porterà a programmare una formazione mirata e specifica dei docenti che possa guidarli nella metodologia di applicazione dell'apprendimento delle discipline STEM in classe, per iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni digitali innovative, rafforzare le competenze digitali, coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie, introdurre il coding trasversalmente in ogni ambito disciplinare

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

L'utilizzo delle STEM aiuterà gli studenti ad apprendere competenze che saranno immediatamente utili nel mondo esterno. Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze che vengono indicate con "4C" nell'approccio STEM: Critical thinking (pensiero critico) Communication (comunicazione) Collaboration (collaborazione) Creativity (creatività) saranno: 1) consapevolezza delle norme sociali e legali, 2) uso positivo e responsabile del digitale e delle TIC 4) utilizzo degli strumenti digitali 5) utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale 5) lavorare in gruppo e presentare le proprie conoscenze ad un pubblico 6) collegare le scoperte scientifiche della tecnologia nella vita quotidiana 7) confrontare le grandezze fisiche come lunghezza, area e volume e le forme geometriche solide e piane ad oggetti di uso comune 8) progettare e realizzare pannelli informativi didattici 9) conoscere il linguaggio di programmazione e della robotica utilizzarlo in vari contesti per risolvere e analizzare problemi 10) disegnare sul computer, scegliere i filamenti e materiali per la stampante 3D e conoscere il suo funzionamento 11) sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding 11) comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione 12) sviluppare il pensiero creativo. 12) rispettare le differenze all'interno dell'istituto



## Moduli di orientamento formativo

### "LATTE DOLCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni (discipline coinvolte: ITALIANO) – ORE CURRICOLARI
- Espressione delle proprie emozioni attraverso i linguaggi più consoni alla conoscenza di sé stessi (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA) – ORE CURRICOLARI
- Partecipazione a giornate tematiche ( giornata contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, giornata del ricordo , dell'ambiente, della legalità, giornate dello sport etc.) incentrate sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé – ORE CURRICOLARI
- Partecipazione al progetto "Il mondo delle Api" per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (discipline coinvolte: SCIENZE, TECNOLOGIA, RELIGIONE, ARTE E IMMAGINE, STORIA) – ORE CURRICOLARI.
- Partecipazione alla Campagna di raccolta fondi per la ricerca (promossa dall'Ail) attraverso l'acquisto delle uova pasquali – ORE CURRICOLARI
- Uscite didattiche (teatro, cinema, uscite nel territorio) con contenuti orientativi che



mirano alla conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento. ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Organizzazione e partecipazione all'Open Day dell'Istituto – ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
- Partecipazione a progetti per il sostegno scolastico in orario extracurricolare (attività sportive, musicali, studio assistito etc.) – PROGETTO "Con-Te-Sto" – ORE EXTRACURRICOLARI

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni (discipline coinvolte: ITALIANO) – ORE CURRICOLARI
- Espressione delle proprie emozioni attraverso i linguaggi più consoni alla conoscenza



di sé stessi (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA) – ORE CURRICOLARI

□ Partecipazione a giornate tematiche (giornata contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, giornata del ricordo, dell'ambiente, della legalità, giornate dello sport etc.) incentrate sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé – ORE CURRICOLARI

□ Partecipazione alla Campagna di raccolta fondi per la ricerca (promossa dall'Ail) attraverso l'acquisto delle uova pasquali – ORE CURRICOLARI

□ Uscite didattiche (teatro, cinema, uscite nel territorio) con contenuti orientativi che mirano alla conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento – ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

□ Organizzazione e partecipazione all'Open Day dell'Istituto – ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

□ Partecipazione a progetti per il sostegno scolastico in orario extracurricolare (attività sportive, musicali, studio assistito etc.) – PROGETTO "Con-Te-Sto" – ORE EXTRACURRICOLARI

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- L'offerta formativa scolastica del territorio (1): iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria di Primo e Secondo Grado con incontri di presentazione dell'offerta formativa a cura di docenti e alunni degli Istituti Secondari di Secondo Grado del territorio (discipline coinvolte: TUTTE) – ORE CURRICOLARI
- L'offerta formativa scolastica del territorio (2): visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di Secondo Grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi (discipline coinvolte: TUTTE) – ORE CURRICOLARI
- Partecipazione a giornate tematiche (giornata contro la violenza sulle donne , giornata della memoria, giornata del ricordo, dell'ambiente, della legalità, giornate dello sport etc.) incentrate sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé – ORE CURRICOLARI
- Partecipazione a percorsi di crescita motivazionale attraverso attività laboratoriali con riflessioni personali su temi come "lavorare su se stessi", "l'importanza del rispetto per sé e per gli altri", "le capacità di autocontrollo" – ORE CURRICOLARI
- Partecipazione alla Campagna di raccolta fondi per la ricerca (promossa dall'Ail) attraverso l'acquisto delle uova pasquali – ORE CURRICOLARI
- Uscite didattiche (teatro, cinema, uscite nel territorio) con contenuti orientativi che mirano alla conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento – ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
- Viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce dalla scuola e si immerge nella realtà e in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti), in un contesto diverso da quello noto – ORE



EXTRACURRICOLARI.

- Organizzazione e partecipazione all'Open Day dell'Istituto – ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
- Partecipazione a progetti per il sostegno scolastico in orario extracurricolare (attività sportive, musicali, studio assistito etc.) – PROGETTO "Con-Te-Sto" – ORE EXTRACURRICOLARI

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MUSICA A SCUOLA

---

Il progetto prevede diverse azioni ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria e primaria: - "Coro di voci bianche": lezioni di canto corale per gli alunni (alunni interessati della scuola secondaria e delle classi quarte e quinte della scuola primaria) - "Coro dei docenti": lezioni di canto corale per i docenti - "Suoniamoci su": attività musicale come canale comunicativo e aggregante. (scuola primaria di via Cilea, infanzia via Cilea e Via Gessi)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI** -Fare musica insieme -Esplorare il mondo sonoro -Sensibilizzare gli alunni allo studio della musica e dello strumento musicale -Stimolare all'ascolto della musica di insieme e primo approccio alla conoscenza degli strumenti musicali -Migliorare le competenze musicali, conscendo e apprezzando il teatro musicale ascoltando l'opera lirica dal vivo. -Incentivare l'espressione creativa **COMPETENZE** -Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica) -Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi differenti -Uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e all'analisi e alla riproduzione di brani musicali



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La scuola da anni organizza una Rassegna Teatrale a cui partecipano, oltre agli alunni dell'Istituto, anche altre scuole cittadine.

### ● CONTINUITA'

---

Attività di continuità trasversali a tutte le discipline e tra i diversi ordini di scuola. Attività di accoglienza, attività didattiche, open day, orientamento e incontri informativi tra i vari ordini di scuola. - "Lezioni concerto": lezioni concerto per gli alunni della primaria mirato a fornire elementi per l'orientamento degli alunni (classi quinte di tutti i plessi di primaria) - "Learning fun!" seconda edizione: attività di familiarizzazione con la lingua inglese (alunni di 5 anni delle scuole dell'infanzia) -Orientamento: attività di accompagnamento alla scelta del corso di studi nella scuola secondaria. -"Anteprima Concerto": consentire la partecipazione degli alunni del corso musicale, ad opere liriche, con lo scopo di orientarli verso la formazione musicale specifica. Scuola Secondaria, corso musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** -Promuovere il diritto inviolabile della persona a ricevere un'educazione e una istruzione adeguate alle esigenze sociali e culturali in cui è inserito. -Facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. -Predisporre percorsi condivisi trasversali e verticali - Revisione del curriculum per la realizzazione della didattica per competenze (anche di cittadinanza europea) e nell'ottica della verticalità. -facilitare l'apprendimento della lingua straniera  
**COMPETENZE ATTESE** -Migliorare i risultati scolastici nelle diverse discipline -Facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro -Monitorare i risultati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica



## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E INGLESE)

---

Il progetto strutturale prevede la realizzazione di azioni mirate alla valorizzazione delle competenze linguistiche di lingua italiana, di inglese anche con metodologia CLIL e di lingua sarda. Le azioni previste sono: - "Terzo Tempo": attività laboratoriali all'interno dello spazio Biblioteca, visto come luogo di crescita culturale (scuola infanzia- primaria Via Cilea e Secondaria Via Cedrino). - "Libriamo la mente" : garantire l'apertura dello spazio biblioteca, aiutare i bambini nella scelta dei testi e sviluppare modalità creative. (primaria via Gennargentu). - " Un libro e oltre" : : garantire l'apertura dello spazio biblioteca, aiutare i bambini nella scelta dei testi e sviluppare modalità creative. (primaria Campanedda). -Prestito librario: garantire l'accesso alla biblioteca, a tutti gli alunni della scuola primaria di via Cilea, per il prestito librario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

-Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative -Arricchire l'offerta formativa con moduli di attività e di esperienze -Sviluppare competenze comunicative ed espressive -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. **COMPETENZE** -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi



supporti (cartacei, informatici e multimediali) -Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Il progetto strutturale prevede la realizzazione di diverse azioni mirate al potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, utilizzando metodologie cooperative e metacognitive. Avvio di percorsi di sviluppo del pensiero computazionale. - "CULTURGAME": Il tema del progetto è la gamification, ovvero le modalità tramite cui è possibile stimolare il coinvolgimento del pubblico attraverso l'attività ludica che, nel caso del progetto CULTURGAME, riguarda la promozione dei beni culturali e della cultura scientifica. Finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'area di specializzazione CULTURAL HERITAGE DEL PNR 2015-2020 è destinato agli alunni di una classe quarta primaria via VCilea -"LA SCIENZA IN VERTICALE" progetto in rete che prevede la formazione dei docenti e attività laboratoriali nelle classi della scuola primaria di Sant'Orsola e via Cilea. Il modello formativo utilizzato sarà quello dello Science Instructional Coaching nel quale un Coaching team accompagnerà il gruppo nella



realizzazione di un percorso comune e condiviso che guidi gli allievi, sin dalle prime classi della scuole primaria, verso una corretta metodologia dell'osservazione e dell'indagine scientifica. - "Scacco matto" progetto che prevede l'insegnamento del gioco degli scacchi con modalità ludiche. Plesso di Gennargentu

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 2. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 3. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 4. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

COMPETENZE Risolvere Problemi -affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Comunicare -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) PROGETTARE - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi



e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

## POTENZIAMENTO METODOLOGIE LABORATORIALI

Il progetto strutturale prevede la realizzazione di diverse azioni per il miglioramento delle competenze attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali. -"Io e gli altri, un viaggio insieme" Progetto di animazione teatrale. Plesso di via Gennargentu

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Migliorare le competenze digitali, metodologiche sociali. -Prevenire la dispersione scolastica. - Valorizzare la scuola come una comunità attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E INTEGRAZIONE SOCIALE

---

Il progetto prevede diverse azioni: -integrazione e inclusione sociale -prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo -" Gioco per il futuro. Il mio futuro in gioco" progetto promosso dall' Associazione IntHum – Laboratorio Interculturale di ricerca e di promozione della condizione



(H)umana e finanziato da Fondazione Banco di Sardegna. -"Crescere che avventura": Incontri sull'educazione alla salute proposti dal Consultorio per gli alunni delle classi quinte via Cilea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Favorire la piena inclusione di tutti gli alunni anche con bisogni educativi speciali, offrendo opportunità formative capaci di consentire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno. -Migliorare le competenze di base - COMPETENZE IMPARARE A IMPARARE - organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro PROGETTARE - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti COLLABORARE E PARTECIPARE - interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● EDUCARE ED EDUCARSI

---

Il progetto prevede la realizzazione di diverse azioni relativamente alle seguenti aree ed educazioni: -ed. alla sostenibilità ambientale - ed. alla legalità -ed. stradale -ed. alla salute -ed. alla conservazione e rispetto del patrimonio paesaggistico e culturale -ed. al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione - Attività sportive Nello specifico: - "IL MONDO DELLE API": Il progetto intende portare ad una riflessione sul rapporto Uomo - Ambiente e sul giusto equilibrio di rapporti che questo dovrebbe stabilire con la Natura, favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale e collettivo verso il prossimo e verso l'ambiente in cui viviamo. Scuola secondaria - "Una palla tra le mani" e "Gioco sport minibasket": sono progetti prevedono lo sviluppo delle abilità motorie attraverso lo sport del minibasket, proposto da istruttori qualificati. I progetti si svolgeranno nei plessi di Sant'Orsola e Via Gennargentu. - "Alla scoperta del territorio per... Monumenti Aperti": Il progetto prevede la ricerca ( interviste) delle informazioni utili per la presentazione al pubblico dei siti individuati dagli insegnanti per la suddetta manifestazione. I bambini presenteranno al pubblico i siti durante le giornate dedicate a tale iniziativa. Scuola primaria di Sant'Orsola. - "S'ambasciada e' Nadale": forma di compartecipazione scuola famiglia per la costituzione di un senso di appartenenza e collaborazione della comunità di Palmadula. Il progetto è affiancato dall'associazione culturale Landworks - "il giardino si fa bello": riqualificazione degli spazi verdi del plesso di via Cilea, Primaria. - "Le Mani in pasta": conoscere le tradizioni attraverso un laboratorio di cucina. Plesso Via Cilea, Primaria. - Scuola attiva Junior: progetto nazionale



progetto "Scuola Attiva Junior" prevede la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attuati in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali; inoltre si propone di incentivare la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, fatta in base alle proprie attitudini motorie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

-Formare cittadini consapevoli e dotati delle necessarie competenze per affrontare tutte le sfide dell'odierna società utilizzando anche strategie e metodologie innovative. -Educare cittadini rispettosi delle persone, del lavoro, dei luoghi, delle istituzioni e alla responsabilità individuale e collettiva. -accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, -individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per armonizzare eventuali contrasti che le caratterizzano

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

Il progetto prevede una doppia azione: 1) RECUPERO: Viste le criticità del nostro istituto, soprattutto l'elevato numero di alunni con BES inseriti nelle classi, si rende necessario attivare dei percorsi di recupero delle abilità e delle conoscenze per gli alunni con difficoltà di apprendimento e a rischio di dispersione scolastica. I vari percorsi terranno conto dei livelli degli alunni e si svilupperanno sia in orario curricolare che extracurricolare. 2) POTENZIAMENTO: sempre in relazione alla numerosa presenza di alunni con BES, la scuola ritiene necessario predisporre dei percorsi di potenziamento per gli alunni con buone/ottime capacità, che consentano loro di consolidare, perfezionare e arricchire il loro percorso scolastico, raggiungendo risultati migliori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



### Risultati attesi

---

Con il progetto si intende: 1) recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico matematiche. 2) Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico matematica. 3) Migliorare le capacità intuitive e logiche 4) Innalzare i livelli di autostima 5) Partecipazione più consapevole e attiva 6) Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● ORCHESTRANDO

---

Il progetto è finanziato dal piano delle arti e nasce dall'esigenza di ampliare e di rendere replicabili per più anni le attività sperimentali già avviate con i pochi strumenti a disposizione e grazie alla dedizione e alle capacità degli insegnanti dell'istituto. La continuità di un progetto trasforma le azioni sperimentali in pratiche consolidate atte a raggiungere livelli di eccellenza nel percorso formativo, didattico ed organizzativo dell'insegnamento -apprendimento delle discipline artistico-espressive ( in particolare la musica) e tecnologiche dell'istituto con ricaduta in tutte le discipline. Il progetto sarà realizzato per essere fruibile in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, con il coinvolgimento degli allievi ad indirizzo musicale in qualità di peer tutoring dei compagni più piccoli. E' rivolto agli alunni della primaria e della secondaria.



### Risultati attesi

---

realizzazione di un' aula studio ed aula prove con l'orchestra scolastica realizzazione di concerti e manifestazioni artistiche in interno ed in esterno Realizzazione di prodotti multimediali con musica, audio, video e immagini interattive create e realizzate dai ragazzi con il supporto dei docenti. Realizzazione di un diario di bordo digitale che raccolga tutte le attività del processo d'insegnamento - apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● IL MONDO DELLE API

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli  
sconvolgimenti climatici sono anche un  
problema economico

### Risultati attesi



Lo studente, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema ed attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, individuando le forme più adeguate per un loro consapevole utilizzo. Riflette su possibili soluzioni e promuove atteggiamenti che possono favorire la fine della fame, incentivare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. Le modalità di verifica saranno definite da ciascun docente per la parte di propria competenza disciplinare e potrà prevedere attività valutative basate sul gioco e sull'impiego di piattaforme multimediali (Kahoot!).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La conservazione della biodiversità naturale è fondamentale per l'evoluzione e l'adattamento dei viventi ad un mondo che cambia; la biodiversità è continuamente minacciata principalmente dall'azione antropica che agisce negativamente sugli equilibri tra



gli ecosistemi naturali. L'ape italiana (*Apis mellifera ligustica*), importante impollinatore e tassello per il mantenimento della biodiversità, è gravemente minacciata da inquinamento e parassiti nonché dall'introduzione di nuove varietà di insetti.

Il progetto intende portare ad una riflessione sul rapporto Uomo – Ambiente e sul giusto equilibrio di rapporti che questo dovrebbe stabilire con la Natura, favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale e collettivo verso il prossimo e verso l'ambiente in cui viviamo. Il Progetto si inserisce nell'ambito delle attività formative previste all'interno del Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e si articola in differenti percorsi interdisciplinari:

1. Percorso ecologico – evolutivo: si studieranno gli aspetti basilari sulla sistematica, la biologia e la fisiologia delle api, il ruolo svolto nell'impollinazione, la struttura sociale e le strategie di comunicazione nelle comunità apiarie.

2. Percorso alimentare – tecnologico: caratteristiche e modalità di produzione di miele e pappa reale, loro importanza a livello alimentare globale; lettura delle loro etichette nutrizionali.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA' A  
SCUOLA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento della Fibra e banda larga a e ultralarga. L'accesso alla rete in maniera stabile e sicura è la condizione abilitante primaria che permette la realizzazione di condizioni per la realizzazione dell'innovazione digitale della scuola e della didattica del futuro. L'accesso a Internet ricomprende un'idea più ampia di inclusione digitale, al di là dei divari territoriali ed economici. L'ambito "Connettività" prevede la banda ultra larga in ogni scuola, cablaggio interno, interattività, in un'ottica di connettività globale. La nostra Scuola si sta muovendo per ottenere un ampliamento e un collegamento alla Fibra

Titolo attività: Spazi per  
l'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite il PNRR, PON laboratorio linguistico mobile e PON Digital Board, smart class che prevederà l'acquisto di notebook e tablet. Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale, scelti e adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano.

Titolo attività: Challenge Prizes  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I challenge prizes hanno indotto le scuole ad una serie di evoluzioni con l'obiettivo di stimolare l'innovazione e trovare soluzioni non ancora esistenti che possano rispondere a problemi rilevanti per la società. La scuola continuerà a partecipare ai vari concorsi.

Titolo attività: Semplificazione  
amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Semplificazione delle procedure di pagamento attraverso la piattaforma PagoPA che permette la registrazione immediata dei versamento delle tasse e contributi volontari .

Titolo attività: Sistema di  
autenticazione unica  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il primo passo verso l'identità digitale unica consiste nel ricondurre ad unità i molti sistemi di autenticazione correntemente utilizzati dai diversi servizi, la scuola sta già provvedendo ad un sistema di autenticazione unica per



Ambito 1. Strumenti

Attività

(Single-Sign-on) accedere a tutte le piattaforme (Registro elettronico ecc) con una singola credenziale. L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato conformandosi, alle regole tecniche di SPID e agli obiettivi di Italia Login.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero  
Computazionale scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si prevede di avvicinare e potenziare le attività relative al pensiero computazionale, sia online che offline.

Titolo attività: CURRICOLO DI  
TECNOLOGIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni della Secondaria di I grado

Risultati: Aggiornamento del curriculum per migliorare le competenze tecnologiche-digitali.

Titolo attività: Un curriculum per  
l'imprenditorialità digitale.  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Gli studenti più meritevoli avranno l'opportunità di sviluppare le competenze in ambiti come imprenditoria, storytelling, digital marketing e social media.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Si prevede di avvicinare potenziare le competenze digitali di tutto il personale.

Titolo attività: Una galleria per la  
raccolta di pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

All'interno di tale azione verrà realizzato un portale sulle iniziative di diffusione della cultura digitale nella scuole curato

direttamente dai docenti innovatori e un progetto di diffusione sull'uso consapevole dei social media nella didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FRAZ. LA CORTE - SSAA838018

FRAZ. CAMPANEDDA - SSAA838029

Q.RE S.ORSOLA - SASSARI - SSAA83803A

VIA GESSI - SASSARI - SSAA83804B

VIA CILEA - SASSARI - SSAA83805C

VIA VIVALDI- SASSARI - SSAA83806D

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Gli ambiti o criteri di osservazione/valutazione, sono strettamente legati ai campi di esperienza, i campi dell'agire del bambino:

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

La valutazione prevede:

Un momento iniziale di osservazione, per delineare un quadro delle capacità individuali;  
momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche;  
un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Il documento finale, che viene compilato dalle insegnanti di sezione, è una griglia che riassume i PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI (anni 3-4 e 5) raggiunti dai bambini nell'anno scolastico. In particolare vengono osservate e valutate:

AUTONOMIA E IDENTITÀ

- personale



- nelle attività didattiche e di gioco
- nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

#### COMPETENZE

- avere consapevolezza del proprio corpo
- muoversi con destrezza
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere ed esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative

Vengono altresì presi in considerazione aspetti importanti quali:

- tipo di frequenza
- attenzione
- memoria
- ritmo di apprendimento
- impegno
- carattere e comportamento
- eventuale difficoltà specifica

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

"LATTE DOLCE" - SSIC83800B

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione sono inseriti nella sezione Ptof del sito della scuola.



## **Allegato:**

Allegato 6 - Tabella di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per ammissione classe successiva scuola secondaria: frequenza tre quarti del monte ore personalizzato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per poter essere scrutinati, per l'ammissione sia alla classe successiva gli studenti della scuola secondaria di primo grado devono aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, escluse le deroghe stabilite dal collegio docenti, fermo restando che il consiglio di classe sia in possesso degli elementi necessari alla valutazione.

Riferimenti normativi:

- articolo 5, commi 1 e 2, del D.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di I grado.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Esame I Ciclo: requisiti d'ammissione

L'ammissione all'esame è disposta dal consiglio di classe in presenza dei presenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998;

L'ammissione, in presenza dei summenzionati requisiti, è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

LATTE DOLCE (PALMADULA) - SSMM83801C

SASSARI S. M. .-SEZ.OSPEDALIERA - SSMM83802D

### **Criteria di valutazione comuni**

I criteri sono allegati al PTOF e ne fanno parte integrante.

#### **Allegato:**

Allegato 7 - Criteri per la valutazione degli alunni.pdf

### **Criteria di valutazione del comportamento**

I criteri son allegati al PTOF e ne fanno parte integrante.

#### **Allegato:**

Allegato 6 - Griglia di valutazione del comportamento.pdf

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri son allegati al PTOF e ne fanno parte integrante.



## Allegato:

Allegato 9 - Criteri per la valutazione delle prove di Esame.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

FRAZ PALMADULA - SSEE83801D

FRAZ CAMPANEDDA - SSEE83802E

FRAZ S. ORSOLA - SSEE83804L

VIA BOTTEGO - SASSARI - SSEE83805N

"R.BERTOLOTTI" VIA GENNARGENTU - SSEE83806P

PLESSO VIA CILEA - SASSARI - SSEE83807Q

## Criteri di valutazione comuni

Valutazione nella scuola Secondaria e nella scuola Primaria

La valutazione concorre in pieno al processo di crescita degli alunni e, pertanto, deve sempre avere una finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione è intesa come espressione dell'autonomia professionale dei docenti sulla base di criteri e modalità di valutazione definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. In particolare la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo di istruzione, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento



## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri son allegati al PTOF e ne fanno parte integrante.

### **Allegato:**

Tabella\_Valutazione\_del\_Compportamento\_Primarya.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Secondo i principi sanciti dalla Costituzione, la scuola accoglie tutti gli alunni, anche quelli che presentano difficoltà di adattamento e di apprendimento, per i quali costituisce un'opportunità educativa rilevante. Ogni alunno infatti deve potersi integrare nell'esperienza educativa, così da essere riconosciuto e riconoscersi come membro attivo della comunità scolastica e coinvolto in tutte le attività che vi si svolgono. La nostra realtà scolastica si deve confrontare ormai sempre più di frequente con la presenza di alunni che evidenziano quelli che vengono definiti Bisogni Educativi Speciali, più brevemente BES. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che, per vari motivi, li ostacola nell'apprendimento e nello sviluppo. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno, (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, solo per citarne alcuni) si «arricchiscono» di qualcosa di particolare, diventando appunto "speciali". Il loro bisogno normale di sviluppare competenze di autonomia personale e sociale, ad esempio, può essere complicato dalla presenza di deficit motori, cognitivi, affettivi, oppure difficoltà familiari nel vivere positivamente l'autonomia e la crescita. Lo stesso discorso vale per l'acquisizione delle conoscenze/competenze specifiche nei vari ambiti disciplinari. Le difficoltà dei ragazzi infatti "possono collocarsi sia a livello organico, sia a livello familiare, ambientale, contestuale, di background sociale e culturale. La presenza di queste situazioni e la combinazione di più concause può quindi portare a difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento" (lanes e Cramerotti, 2003).

L'area dei BES perciò appare oggi molto vasta, non è più ristretta ai soli alunni diversamente abili ma comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità certificata; quella dei disturbi evolutivi specifici (tra i quali i DSA) e quella dello svantaggio socio-economico-culturale (comprendente anche le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana dei ragazzi appartenenti a culture diverse). Per ciascuno di essi la scuola programma un intervento didattico personalizzato.



In ordine alla necessità di elaborare e attuare una programmazione veramente fondata sull'inclusione di tutti i ragazzi con tali bisogni speciali, la progettazione dell'offerta formativa del nostro Istituto recepisce le indicazioni espresse nella Direttiva Ministeriale 27/12/2012, riguardante gli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e gli studenti in difficoltà) e chiarite nella Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, che contiene le istruzioni operative per l'attuazione della suddetta Direttiva. Per ciò che riguarda l'ambito specifico della disabilità certificata recepisce le indicazioni presenti nella Legge n.104/92, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e nelle sue successive modifiche fino al Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 e le disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 96 del 07 agosto 2019 recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

A partire dall'anno scolastico 2022-23 il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 adotta il modello nazionale di piano educativo individualizzato con le correlate linee guida e stabilisce le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità previste dai decreti legislativi 66/2017 e 96/2019. Nel decreto sono allegati i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni : a) Modello di PEI per la scuola dell'infanzia – Allegato A1; b. Modello di PEI per la scuola primaria – Allegato A2; c. Modello di PEI per la scuola secondaria di I grado – Allegato A3.

Il PEI deve tener conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e della Diagnosi Funzionale poiché ancor il Profilo di Funzionamento non viene elaborato dall'Unità Multidisciplinare, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il progetto integrale di inclusione del nostro Istituto è dettagliato in tutte le sue declinazioni nel PAI di Istituto, documento di riferimento per tutto quello che riguarda le attività di inclusione, sostegno e recupero. In osservanza a tale decreto, per garantire al meglio l'inclusione degli alunni con disabilità, la nostra istituzione scolastica ha istituito, per ciascun grado di istruzione, inclusa la scuola dell'Infanzia, le Sezioni dei docenti per il Sostegno didattico e il Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI.

Il GLI è composto da docenti curricolari (i referenti dei plessi che compongono la scuola nei tre ordini), docenti di sostegno (un referente per l'attività di sostegno per ciascun plesso), un docente referente e coordinatore del Gruppo, un docente Funzione Strumentale per l'Inclusione e un rappresentante del personale ATA (il DSGA). Il GLI è inoltre arricchito, ove possibile e necessario,



dalla presenza degli specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il PEI, il Piano Educativo Individualizzato, è un documento scritto, elaborato e concordato dai Consigli di Classe, Interclasse e Sezione dopo avere definito e condiviso con la famiglia e gli operatori sanitari, i bisogni formativi ed educativi dell'alunno/a, ricavati dall'osservazione e formalizzati nella Programmazione Didattica e Educativa della classe. Sulla base delle risorse disponibili, nel PEI vengono predisposti dunque gli interventi più idonei a dare risposta ai bisogni prioritari rilevati. In esso vengono raccolte e ordinate le attività previste per l'anno scolastico, sono esplicitati gli obiettivi (educativi, formativi e disciplinari), i contenuti, i metodi, i tempi, i risultati attesi relativamente al sapere, al saper fare, al saper essere e infine le modalità e i tempi delle verifiche. Le attività inserite nel PEI vengono scelte tenendo sempre presente la finalità dell'integrazione e identificano possibili percorsi alternativi in relazione al programma svolto dalla classe, coniugando gli obiettivi individuali con gli obiettivi educativi e didattici del gruppo. Il GLI, entro il mese di giugno di ogni anno scolastico, elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione, PAI, riferito a tutti gli alunni con BES: procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico in corso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Il GLI inoltre coadiuva il Dirigente scolastico, sulla base dei singoli PEI, nel formulare la proposta di quantificazione dell'organico relativo ai posti di sostegno, per la scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I Grado. I singoli docenti di sostegno operano all'interno delle classi in cui sono inseriti allievi portatori di handicap sia collegialmente, con gli insegnanti curricolari in tutti i momenti della vita scolastica, sia con interventi individualizzati, che presuppongono la conoscenza e la padronanza di metodologie e tecniche di individualizzazione dell'insegnamento, e la capacità di condurre un gruppo i cui componenti si trovino a diversi livelli di formazione e informazione. La valutazione del lavoro svolto si basa su regolari verifiche tendenti ad osservare il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi del PEI che eventualmente è soggetto ad interventi di riprogrammazione. La nostra scuola realizza l'effettiva inclusione secondo un articolato progetto educativo e didattico, che ha come finalità la progressiva e consapevole conquista dell'autonomia dell'allievo. Ciò richiede che venga sviluppata nel ragazzo la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e didattici diversi, nel necessario riconoscimento delle dipendenze esistenti ed operanti nell'ambiente culturale e sociale. A tal fine la scuola opera secondo



un preciso piano di lavoro articolato in diverse fasi, in linea con le direttive ministeriali di riferimento, per la creazione di curricula personalizzati, mettendo in atto le seguenti strategie:

progettazione individualizzata/personalizzata;

promozione di attività individuali e di piccolo gruppo all'interno della classe o nei laboratori della scuola al fine di sviluppare la creatività

- utilizzo del computer e dei mezzi multimediali al fine di migliorare la capacità di espressione e la comunicazione
- istituzione di laboratori a classi aperte al fine di favorire la socializzazione
- utilizzo di software specifici per il recupero o l'acquisizione di abilità
- utilizzo di materiali strutturati e manipolativi per il conseguimento di obiettivi specifici
- attivazione di corsi di italiano L2 per alunni stranieri in difficoltà
- elaborazione di progetti che favoriscano l'inclusione (sport, teatro, musica, cinema ...).

Per gli alunni con DSA certificato e per quelli con altri BES viene redatto il PDP, Piano Didattico Personalizzato. Esso è un documento scritto, elaborato e concordato dai Consigli di Classe, Interclasse e Sezione dopo avere definito e condiviso con la famiglia e, ove possibile, gli operatori socio-sanitari, i bisogni formativi ed educativi dell'alunno/a, ricavati dall'osservazione e formalizzati nella Programmazione Didattica e Educativa della classe. Il PDP traccia un percorso individualizzato e personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo una elaborazione corresponsabile e partecipata, sulla base delle risorse disponibili, le strategie di intervento più idonee a dare risposta ai bisogni prioritari rilevati (comprese misure compensative e dispensative ove necessarie) e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Tutto ciò nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Referenti dei Plessi dei tre ordini di scuola

Docente referente



Funzione Strumentale Per l'inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI, il Piano Educativo Individualizzato, è un documento scritto, elaborato e concordato dai Consigli di Classe, Interclasse e Sezione dopo avere definito e condiviso con la famiglia e gli operatori sanitari, i bisogni formativi ed educativi dell'alunno/a, ricavati dall'osservazione e formalizzati nella Programmazione Didattica e Educativa della classe. Sulla base delle risorse disponibili, nel PEI vengono predisposti dunque gli interventi più idonei a dare risposta ai bisogni prioritari rilevati. In esso vengono raccolte e ordinate le attività previste per l'anno scolastico, sono esplicitati gli obiettivi (educativi, formativi e disciplinari), i contenuti, i metodi, i tempi, i risultati attesi relativamente al sapere, al saper fare, al saper essere e infine le modalità e i tempi delle verifiche. Le attività inserite nel PEI vengono scelte tenendo sempre presente la finalità dell'integrazione e identificano possibili percorsi alternativi in relazione al programma svolto dalla classe, coniugando gli obiettivi individuali con gli obiettivi educativi e didattici del gruppo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di sostegno, Docenti curricolari, operatori sanitari, la Famiglia.

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del lavoro svolto si basa su regolari verifiche tendenti ad osservare il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi del PEI che eventualmente è soggetto ad interventi di riprogrammazione.

## Approfondimento

---

### SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

In osservanza di quanto specificato nelle Linee di indirizzo nazionali, di cui al D.M. 461 del 6 giugno 2019, e ribadito nella NotaUSR Sardegna n°0021794 del 7 ottobre 2022 - Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" - Indicazioni per le scuole della Regione Sardegna - a.s.2022/2023, si ritiene funzionale inserire nel PTOF l'area di progetto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare. Nella Nota suddetta si chiarisce che la Scuola in Ospedale è un servizio pubblico, offerto a quelle alunne e quegli alunni, studentesse e studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. Consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. È essenziale, nei periodi di degenza, che la scuola in cui è iscritta/o l'alunna/alunno, studentessa/studente ospedalizzata/o instauri un'alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario che con quello docente della sezione ospedaliera. Pertanto dovranno essere messe in atto tutte le strategie finalizzate a superare lo stato di isolamento che può caratterizzare il periodo di degenza, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, per mantenere costante, anche a distanza, la relazione educativa e per permettere all'alunna/alunno, studentessa e studente di continuare, quanto più possibile, il percorso scolastico attraverso un puntuale coordinamento delle opportune azioni sinergiche tra i soggetti coinvolti, nel rispetto delle



vigenti norme sulla privacy.

Il nostro Istituto ha una sezione ospedaliera presso l'AOU di Sassari (nel Reparto di Pediatria e nell'U.O. di Neuropsichiatria Infantile) relativa alla scuola Secondaria di I Grado. L'Istruzione Domiciliare invece consiste in un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per garantire il diritto all'istruzione degli alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscano la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio di istruzione domiciliare, pertanto, garantisce il diritto all'istruzione e non comporta, per la sua realizzazione, una autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale ma una comunicazione da parte della scuola, che deve corrispondere alla normativa di riferimento. L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale. La certificazione sanitaria, necessaria per attivare il servizio, insieme alla richiesta dei genitori, deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali e in essa deve essere specificato che le condizioni di salute dell'alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio. La scuola, acquisita la richiesta dei genitori e la suddetta certificazione sanitaria, predispose il progetto di Istruzione Domiciliare, adeguando le scelte educativo-didattiche ai bisogni educativi. Tale progetto prevede l'intervento a domicilio dell'alunno da parte dei docenti per un monte ore pari a quanto indicato di seguito (le ore si intendono in presenza, previo consenso del medico o, in alternativa, quelle previste per interventi individualizzati a distanza): 4/5 per la Primaria, 5/6 per la Secondaria di I Grado. Tuttavia l'attivazione di progetti che prevedono la didattica a distanza deve essere residuale e supportata da idonea certificazione, dalla quale deve evincersi l'impossibilità di operare in presenza.

Con la Delibera n°7 del Collegio dei Docenti svoltosi il giorno 7 marzo 2022, il nostro Istituto ha approvato il modello generale al quale ci si dovrà attenere per la predisposizione di ogni progetto domiciliare futuro, e che i singoli team docenti o Consigli di classe coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Tale modello risulta conforme agli Allegati n.02 e 04 alla Nota USR n°0021794: Allegato n.02 ovvero scheda progetto, e Allegato n. 04 - Fac simile ovvero scheda del progetto dettagliato, che dovrà contenere ogni elemento caratterizzante gli interventi educativo-didattici programmati. In caso di richiesta di attivazione di istruzione domiciliare, sia il progetto negli Allegati n. 02 e 04, sia il relativo piano finanziario (Allegato n. 03) dovranno poi essere inviati all'Ufficio Scolastico Regionale per la



comunicazione e l'eventuale finanziamento.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art. 22 D.lgs 62/2017).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; -organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio -controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) -è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico -organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico - coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; - collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;	2
Funzione strumentale	-Gestione PTOF e coordinamento progetti - AutoValutazione di istituto -gestione sito web - Inclusione e integrazione	4
Responsabile di plesso	-Coordinare il plesso, docenti e personale Ata - rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento dell propria scuola (autorità delegata) -essere punto di riferimento per i genitori	12
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola e diffonde politiche di innovazione didattica.	1



Team digitale	Collabora con l'Animatore Digitale a sviluppare il processo di digitalizzazione della scuola	4
---------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Le insegnanti assegnate come organico di potenziamento sono state utilizzate nelle attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento e valorizzazione delle competenze logico-matematiche e scientifiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	valorizzazione delle competenze espressive e musicali nella scuola Primaria. Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche (comunitarie) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

• Svolge autonomamente, a seguito della direttiva emanata dal Dirigente Scolastico, funzioni di coordinamento delle attività del Personale ATA, utili ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola, in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare riferiti al Piano dell'Offerta Formativa. • Si occupa in particolare degli aspetti legati alla contabilità della Scuola.

Ufficio protocollo

Gestione della posta in entrata e in uscita rapporti con enti esterni

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione degli acquisti

Ufficio per la didattica

Gestione documentazione alunni

Ufficio personale

Gestione delle pratiche relative al personale docente e non docente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete d'Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La scuola capofila è l'Istituto Devilla.

### Denominazione della rete: Rete Formazione Scienze in verticale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Patto per lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Mar-miniera Argentiera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Tirocinio Formativo Attivo nel Sostegno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Futura la Scuola per l'Italia di domani - PNRR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo 0/6

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Area didattica: contenuti e metodologie disciplinari

---

-Approfondire le didattiche delle specifiche discipline (italiano, matematico, scientifico e antropologico) utilizzando metodologie innovative dal punto di vista di gestione della classe. - Progetto "EducAZIONE Finanziaria a Scuola" Iniziative rivolte agli studenti, con il coinvolgimento dei docenti Scuola secondaria I grado (4 ore modalità blended) -Progetto Science Bus Day, formazione per docenti e dimostrazioni scientifiche rivolte agli studenti Scuola primaria e Secondaria di I grado - Convegno Storie in circolo | Leggere e scrivere il mondo con il Writing and Reading Workshop 4 ore in presenza -Buone pratiche e innovazione della didattica dell'Italiano nella Scuola Secondaria di Primo grado" 6 ore in presenza -Buone pratiche e innovazione della didattica della Matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado" 6 ore in presenza -Buone pratiche e innovazione della didattica dell'Italiano nella Scuola Primaria" 6 ore in presenza -Buone pratiche e innovazione della didattica della matematica nella Scuola Primaria" 6 ore in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della secondaria e della primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Proposte dalla scuola e dalla rete d'ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Proposte dalla scuola e dalla rete d'ambito

## **Titolo attività di formazione: Area dell'innovazione digitale**

Applicazione alla didattica delle discipline delle nuove tecnologie informatiche e multimediali. - Utilizzo di piattaforme didattiche -Utilizzo di piattaforme di ricerca -Applicativi dedicati -Formazione professionale personale docente su utilizzo metodologie didattiche basate sul digitale a valere su finanziamento DDI e transizione digitale per il personale scolastico. -Formazione sull'applicativo per la gestione del catalogo e dei prestiti sulla catalogazione Sebina Next, (referente alla catalogazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione ambientale e alla cittadinanza attiva**

- "Focus sull'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole della Sardegna" 2 ore online - Seminario regionale per la diffusione delle Linee Guida di contrasto all'antisemitismo nella scuola 4 ore online

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Area dell'Inclusione

---

Approfondimento delle didattiche specifiche per i BES -Formazione base sul mutismo selettivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO**

---

-Corso di formazione addetto antincendio D. Lgs. 81/08 - 4/12 ore online e in presenza -Corso BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell’ambito di specifici protocolli - 12 ore online/presenza -Corso di formazione/ aggiornamento RLS - per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Addetti e Preposti. 8 ore online/presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Futura la Scuola per l’Italia di domani - PNRR**

---

Le attività saranno erogate secondo quattro modalità: - on line: secondo la metodologia del massive open on line course (MOOC), svolte attraverso l'utilizzo della piattaforma scuola futura in grado di garantire una frequenza flessibile nelle date e negli orari da parte del personale (formazione sincrona e asincrona); - summer school: portfolio di esperienze di formazione immersivo - residenziale, con le finalità di implementazione di un sistema permanente per lo sviluppo della didattica 4.0 quale mezzo per iniziare e completare la transizione digitale auspicata dal PNRR (formazione gratuita e costo del viaggio a carico della scuola capofila IIS Caterina da Siena di Milano); - percorsi di formazione presentati in modalità fisica o integrata (DDI); - formazione sul campo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione "Scienze in Verticale"

---

-Formazione "La Scienza in verticale" percorsi laboratoriali con lo scopo di introdurre e sviluppare concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici. Calendarizzate da nov. 2023 a maggio 2024 le attività formative per l'A.S. 2023-24 Coinvolte 5 docenti S. primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

---

-Ciclo di webinar/seminari sulla progettazione e la gestione dei finanziamenti a valere sulla linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. -Corsi annuali di formazione linguistica straniera -Corsi annuali di metodologia CLIL

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione PNRR- gestione sito WEB**

---

Formazione sito web per la migrazione a nuovo Portale Amministratore sito web

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione della classe**

---

Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni. Motivazione allo studio per contrastare la dispersione scolastica" Docenti Scuola Secondaria di primo grado 6 ore in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione sistema**

---



## integrato "zerosei"

---

Formazione sistema integrato "zerosei" Per tutti i docenti della Scuola dell'infanzia Da calendarizzare

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Teach for Italy

---

Formazione Teach for Italy – Insegnare per l'Italia, accordo con USR Sardegna In formazione - una docente della Scuola sec. I grado

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Gestione amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Tutela della Privacy

---



Descrizione dell'attività di formazione      Aggiornamento sulla legislazione inerente la tutela della privacy

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Corso ricostruzione di carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## Gestione pensioni

---

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Assistenza alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Dirigente, DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola